



LICEO STATALE "GIORGIO de CHIRICO"

Liceo Artistico – Liceo delle Scienze Umane - Liceo Artistico
serale

Ambito Territoriale n.21 – C. F. 82008380634 – Cod.Un.Úff.
UF7UYA

Codici Meccanografici: NASD04000B – NASD04050R (serale) -

Sede: TORRE ANNUNZIATA (NA) – Via Vittorio Veneto, 514

tel. 0815362838/fax 081 862 89 41 - web

www.liceodechirico.edu.it

e- mail nasd04000b@istruzione.it; pec

nasd04000b@pec.istruzione.it



LICEO STATALE
GIORGIO DE CHIRICO
TORRE ANNUNZIATA

LICEO "G. DE CHIRICO"
TORRE ANNUNZIATA (NA)
Prot. 0005088 del 13/05/2023
IV (Entrata)

Documento del Consiglio di Classe relativo all'attività educativa e didattica CLASSE V sez. D Indirizzo ARCHITETTURA e AMBIENTE a.s. 2022/23

Elaborato entro il 15/05/2023 dal C.d.C.
O.M. n° 45 del 09/03/2023, art. 10

Il Coordinatore di Classe
prof.ssa Olimpia de Simone



**IL DIRIGENTE
SCOLASTICO**
prof. Rosalba Robello

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente, O.M. n° 45 del 09/03/2023, art. 10, nonché secondo i criteri deliberati in Collegio Docenti.

1. Presentazione dell'Istituto

- 1.1 Il contesto territoriale
- 1.2 L'Istruzione Artistica e sue finalità
- 1.3 Il Liceo Artistico "Giorgio de Chirico"

2. Percorso formativo della Classe

- 2.1 Presentazione della Classe

3. Indirizzo "Architettura e Ambiente"

- 3.1 Obiettivi specifici di Apprendimento
 - 3.1.1 Discipline caratterizzanti
- 3.2 Piano orario
- 3.3 Composizione del Consiglio di Classe
 - 3.3.1 Iter didattico triennale del Consiglio di Classe

4. Didattica

- 4.1 Programmazione della didattica disciplinare

5. Educazione Civica

6. PCTO

7. Arricchimento dell'offerta formativa

8. Orientamento

9. CLIL

10. Simulazione II prova

11. Prove INVALSI

12. Metodologie e tecniche operative

13. Spazi – Mezzi - Attrezzature - Tempi

14. Valutazione

- 14.1 Verifiche e criteri di valutazione

15. Modalità di recupero

- 15.1 Rapporti Scuola - Famiglia
 - Tabella di valutazione finale nelle singole discipline
 - Griglia per l'attribuzione del voto di condotta

16. Ammissione all'esame di Stato, Criteri relativi all'attribuzione del credito scolastico e del Credito Formativo per le Classi del Triennio

17. Commissione

Elenco Allegati

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

1.1 Il contesto territoriale

Torre Annunziata, chiusa e delimitata nel suo territorio dal mare e dal Vesuvio, racchiude un molteplice e complesso intreccio di fattori, tali da rendere alquanto difficoltosa una lettura chiara ed univoca del suo tessuto sociale, delle dinamiche che la contraddistinguono, delle vocazioni produttive, nonché delle aspettative e progettualità occupazionali.

La città ha abdicato da tempo al ruolo di capitale dell'arte bianca e di conseguenza non è più il centro dell'indotto altamente specializzato fiorito un tempo intorno alla miriade dei suoi pastifici. Sono sparite del tutto alcune forti presenze produttive per opera di una vera e propria dismissione industriale che ha comportato, tra l'altro, la quasi totale scomparsa di un ceto produttivo che nel passato aveva offerto un grande contributo in termini di crescita civile ed economica.

A tali negatività va sommato lo scempio di un territorio ferito quando non violentato, spogliato di ogni memoria del glorioso passato ad onta del rilevante numero di beni culturali in esso presenti, inghiottito in quel gorgo indistinto che è la conurbazione napoletana, la megalopoli che si estende, senza soluzione di continuità, da Pozzuoli a Sorrento.

Vivere in un tale contesto non è facile per nessuno, ma diventa esercizio davvero difficile, se non impossibile, negli anni della giovinezza, allorquando c'è bisogno di modelli culturali e sociali che siano positivi e stimolanti, di strutture culturali adeguate e luoghi di aggregazione, di realtà sociali ed economiche produttive e dinamiche. Tutto questo a Torre Annunziata non c'è o è presente in maniera inadeguata, in quanto il suo progressivo declino l'ha resa ostaggio della delinquenza; il degrado dell'ambiente ha cancellato, insieme alla capacità di indignarsi, il senso dell'armonico e del bello.

Alla luce di tale analisi va asserito con vigore che il compito essenziale di una scuola come la nostra, che intende essere fortemente radicata nel territorio, è quello di supplire, almeno in parte, alle carenze e alle mutate esigenze e richieste della Città, farsi attenta conoscitrice del mercato del lavoro e dei suoi bisogni, modificare ed adattare con la massima duttilità i propri percorsi formativi. Ad essa, infatti, spetta il compito di ricongiungere i lembi spezzati della memoria, riavvicinare il passato al presente, ritrovare il senso di un'identità e di un cammino smarriti. Tuttavia, un siffatto impegno si sostanzia e traduce in azione concreta ed incisiva, abbandonando la propria autoreferenzialità e ponendosi come comunità educante allargata, aperta alle sollecitazioni esterne e ai bisogni della cittadinanza. Solo così sarà possibile la promozione di norme e valori condivisi e l'affermazione di quegli ideali etici ed estetici fondamentali per l'affermazione e l'autonoma realizzazione dell'individuo.

Occorre, soprattutto, formare persone pensanti e competenti ed offrire ai nostri allievi la possibilità di muoversi nel mondo usando i filtri di una capacità critica del reale; supportare i giovani nelle scelte formative in relazione alle aspettative e ai progetti di vita; promuovere e/o implementare nuove conoscenze, abilità, competenze; favorire i processi formativi efficaci in grado di mobilitare le capacità ed i talenti dei giovani rendendoli responsabili del proprio cammino formativo; valorizzare la cultura viva del territorio come risorsa per l'apprendimento; consentire una corresponsabilità educativa da parte delle famiglie e della Comunità territoriale; formare cittadini consapevoli, autonomi e responsabili, aumentando in essi la consapevolezza di sé e l'autostima;

promuovere l'inclusione e il re-inserimento nella scuola con azioni costanti, coerenti e stimolanti per contrastare i fenomeni di marginalizzazione e di dispersione scolastica.

1.2 L'Istruzione Artistica

Il nuovo assetto del Liceo Artistico s'inserisce nell'ordinamento del sistema scolastico italiano, promuovendo l'espressione artistica come sintesi della cultura scientifica, tecnica ed umanistica e distinguendosi per il metodo con il quale orienta la formazione della personalità.

Tale metodo si prefigge la crescita e lo sviluppo della personalità dell'alunno coinvolgendolo in un ruolo attivo che ne costruisce le competenze a partire dalle sue attitudini e capacità espressive.

Il percorso del Liceo Artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica, favorendo l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative.

Il percorso liceale ha durata quinquennale sviluppandosi in due periodi biennali e in un quinto anno che completa il percorso disciplinare:

- il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale, nonché all'assolvimento dell'obbligo di istruzione;
- il secondo biennio è indirizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti i singoli indirizzi del Liceo Artistico;
- il quinto anno persegue la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e consolida il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro anche sviluppando PCTO in linea con gli indirizzi che partono con il secondo biennio.

Finalità generali dell'Istruzione Artistica

- Avere conoscenza del mezzo linguistico nella ricezione e nella produzione orale e scritta.
- Sviluppare l'apprendimento alla comunicazione, al linguaggio, alla sintesi e all'esposizione.
- Percepire l'importanza della conservazione degli ambienti naturali come patrimonio non rinnovabile.
- Sensibilizzare alle problematiche legate alla conoscenza, alla comprensione ed alla conservazione del patrimonio culturale storico-artistico.
- Acquisire le metodologie e le tecniche per l'applicazione in campo scientifico.
- Concorrere alla formazione di capacità progettuali.
- Saper organizzare, disegnare ed interpretare gli elaborati di un progetto.
- Conoscere le tecniche plastiche/scultoree e grafiche/pittoriche utili alla realizzazione del lavoro nelle sue fasi di progettazione, utilizzando tecniche e strumenti adeguati al lavoro da svolgere.
- Conoscere e applicare le tecniche grafiche/pittoriche, plastico/scultoree riuscendo a collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici.
- Riconoscere i codici dei linguaggi artistici e i principi della percezione visiva.

- Conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali, sapendone cogliere i valori estetici e concettuali.
- Raggiungere un armonico sviluppo corporeo e motorio attraverso esperienze sportive.
- Sviluppare una cultura fondata sul rispetto dei valori del pluralismo, della libertà, delle differenze di religione, d'etnia, di condizione sociale ed economica.

1.3 Il Liceo Artistico “Giorgio de Chirico”

Nasce nel 2010/2011 dalla trasformazione dell'Istituto d'Arte, nel 2017/2018 diventa Liceo dell'Arte e della Comunicazione, in quanto si istituisce il Liceo delle Scienze Umane con curvatura in Scienze della Comunicazione. Il nostro Istituto contempla sei indirizzi di Liceo Artistico: Arti Figurative, Architettura e Ambiente, Audiovisivo e Multimediale, Design, Grafica, Scenografia.

2. PERCORSO FORMATIVO DELLA CLASSE

2.1 Presentazione della Classe

La classe V sezione D è costituita da n.16 alunni.

L'attuale costituzione della classe risale all'anno scolastico 2020/2021, quando alunni provenienti da classi seconde di varie sezioni del nostro Istituto, confluirono nella III D. Nel primo periodo di formazione della classe terza, gli alunni e i docenti hanno trascorso un periodo finalizzato alla conoscenza reciproca e a instaurare un dialogo didattico-educativo idoneo al raggiungimento degli obiettivi fissati sia in ambito specificamente didattico sia in quello relazionale.

Gli alunni appartengono ad una platea sociale variegata e molti di essi risiedono in comuni limitrofi dell'hinterland vesuviano, pertanto, negli scorsi anni scolastici, sono stati costretti al pendolarismo che, dato l'orario settimanale delle lezioni, è risultato indubbiamente impegnativo ed ha influito, talvolta, in maniera non sempre positiva sui tempi di studio individuale domestico e sul rendimento scolastico. La diversa provenienza, però, non ha mai costituito un limite all'integrazione e alla socializzazione degli allievi nell'ambito del gruppo classe. La positiva relazione tra i compagni e con i docenti ha creato un buon affiatamento ed un clima collaborativo, basato sul dialogo corretto e costruttivo.

Quasi tutti i docenti hanno percorso insieme agli alunni l'intero triennio di studi, ma anche quelli entrati quest'anno a far parte del Consiglio di Classe hanno offerto la propria collaborazione ed hanno partecipato attivamente alla crescita formativa.

Ciascun docente ha portato la propria collaborazione partecipando attivamente alla crescita formativa ed educativa della classe. Sono stati attivati interventi di recupero in orario curriculare per sostenere e consolidare conoscenze e competenze relative alle diverse discipline. Con un lavoro articolato e preciso, ove necessitasse, con opportune rielaborazioni didattiche, nel corso dell'anno scolastico si è teso al raggiungimento di comprensione e pratica delle discipline fino all'acquisizione di competenze e

conoscenze tali da permettere a ogni alunno di sostenere adeguatamente l'Esame di Stato. Tuttavia non sono mancate difficoltà, anche se limitatamente ad alcuni allievi, nel processo di acquisizione delle conoscenze, a causa del saltuario impegno domestico degli stessi e dell'introduzione della didattica a distanza a seguito della pandemia da COVID-19, che ha caratterizzato la quasi totalità dell'a.s. 2020/2021. Con la DAD i docenti hanno attivato e utilizzato diverse piattaforme online (Classroom, Google Meet, Whatsapp) al fine di supportare gli alunni sia dal punto di vista didattico che morale, in questo periodo per loro alquanto difficile.

Durante l'anno scolastico 2021/22 è invece stata attuata la DDI a seconda delle diverse indicazioni ministeriali che si sono susseguite. Nell'anno scolastico 2022/23 la frequenza degli alunni è tornata a essere totalmente in presenza e, quasi dall'inizio, essi hanno potuto fruire completamente degli spazi della scuola, in particolare dei laboratori, condizione imprescindibile per lo svolgimento della didattica laboratoriale collegata principalmente alle materie di indirizzo.

I docenti tutti hanno continuamente sollecitato gli alunni all'impegno, allo studio e al rispetto delle regole. Le diverse forme di responsabilità e il diverso grado di impegno hanno comunque favorito una fattiva collaborazione ed è possibile registrare, complessivamente, una certa crescita degli studenti durante il triennio conclusivo di studi. La partecipazione all'attività didattica in classe è stata adeguata e, anche se per alcuni alunni l'impegno non è sempre stato attivo e costruttivo, la maggior parte del gruppo classe ha seguito le lezioni in modo costante e propositivo. La frequenza scolastica è stata continuamente monitorata e, qualora si fossero evidenziate ripetute assenze, ritardi e/o uscite anticipate, si è provveduto a una tempestiva comunicazione alle famiglie. Gli obiettivi relativi alla programmazione della classe sono quelli specificati nelle relazioni e nei programmi disciplinari che saranno di seguito allegati.

Dal punto di vista disciplinare, in linea di massima il comportamento degli alunni è risultato sempre rispettoso e collaborativo sia tra di loro che nei confronti dei docenti e dell'istituzione scolastica e la classe ha generalmente accolto in modo positivo proposte e sollecitazioni culturali.

Di livello molto alto la loro partecipazione alle varie attività che la scuola proponeva e a tutte le iniziative alle quali i docenti suggerivano di aderire.

In conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 89 del 15 marzo 2010, in relazione al percorso del Liceo Artistico gli alunni sono stati indirizzati allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica al fine dell'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica nonché dei linguaggi e delle tecniche relative. Agli studenti sono stati forniti gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno il valore nella società odierna. Infine, gli allievi sono stati guidati ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale. Tuttavia l'impegno profuso e le varie strategie messe in atto dai docenti hanno permesso loro di acquisire conoscenze e abilità comunque sufficienti per affrontare l'esame di Stato. Il profitto conseguito dagli allievi, profitto inteso non come mera misurazione del livello di performance nei compiti di apprendimento, bensì come sintesi di una molteplicità di elementi (impegno, partecipazione, interesse, capacità, etc.) e di dinamiche (progressi rispetto ai livelli di partenza), risulta quindi corrispondente all'impegno profuso nello studio, allo specifico stile cognitivo ed alle personali attitudini di ciascuno di essi.

Nonostante le continue sollecitazioni da parte dei docenti, non tutti gli allievi hanno pienamente accolto gli orientamenti metodologici forniti, finalizzati alla prova dell'Esame di Stato, pertanto, i risultati raggiunti sono corrispondenti alle personali capacità di rielaborazione e all'impegno profuso singolarmente da ognuno di essi.

Nel suo insieme la classe risulta eterogenea in termini di potenzialità cognitive e di esposizione, interessi, concentrazione, partecipazione al dialogo educativo, motivazione all'apprendimento, metodo di lavoro, capacità e problematiche. Volendo dare una presentazione più aderente possibile alla realtà della classe è necessario suddividere la stessa in tre gruppi di livello. Il primo si caratterizza per la sua positività dato che si compone di allievi che hanno saputo usare al meglio le personali doti intellettive al fine di conseguire, nel complesso, un eccellente livello di preparazione; essi si sono distinti, per il costante impegno riscontrato e per la voglia di apprendere nuovi contenuti disciplinari, al fine di arricchire il proprio bagaglio culturale in prospettiva del prosieguo degli studi in un contesto universitario; inoltre, hanno saputo esternare, le loro doti artistiche che si sono espresse nell'ambito della progettazione con ottime competenze nella fase di realizzazione. Il secondo gruppo è formato da quegli alunni la cui preparazione, in passato, si è pressoché attestata sulla sufficienza, ma che ora, in prospettiva degli esami, hanno saputo ampliare e meglio consolidare mostrando così maturità e senso di responsabilità dato che il loro impegno è gradualmente cresciuto, per cui, il livello di competenza raggiunto è da ritenersi discreto o buono in quasi tutte le discipline. Infine, va inserito all'interno del terzo gruppo un numero esiguo di alunni che, pur avendo adeguate capacità, conseguono risultati non del tutto soddisfacenti in alcune discipline e comunque non idonei alle loro effettive potenzialità, per un impegno saltuario e superficiale. Tuttavia l'impegno profuso e le varie strategie messe in atto dai docenti hanno permesso loro di acquisire conoscenze e abilità sufficienti per affrontare l'esame di Stato. Il profitto conseguito dagli allievi, inteso non come mera misurazione del livello di performance nei compiti di apprendimento, bensì come sintesi di una molteplicità di elementi (impegno, partecipazione, interesse, capacità, etc.) e di dinamiche (progressi rispetto ai livelli di partenza), risulta quindi corrispondente all'impegno profuso nello studio, allo specifico stile cognitivo ed alle personali attitudini di ciascuno di essi.

3. INDIRIZZO "ARCHITETTURA E AMBIENTE"

3.1 Obiettivi Specifici di Apprendimento

Al termine del percorso liceale lo studente ha acquisito una gestione autonoma dei processi progettuali e operativi inerenti all'architettura ed il contesto ambientale, individuando, sia nell'analisi, sia nella propria produzione, gli aspetti estetici, concettuali, espressivi, comunicativi, funzionali e conservativi che interagiscono e caratterizzano la ricerca architettonica. Pertanto, conoscerà e sarà in grado di impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i metodi della rappresentazione; comprenderà e applicherà i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva.

Lo studente avrà inoltre la consapevolezza dei fondamenti culturali, teorici, tecnici e storico-stilistici che interagiscono con il proprio processo creativo. Sarà altresì capace di

analizzare la principale produzione architettonica ed urbanistica del passato e della contemporaneità, e di cogliere le interazioni tra l'architettura e le altre forme di linguaggio artistico.

In funzione delle esigenze progettuali, espositive e di comunicazione del proprio operato, lo studente possiederà altresì le competenze adeguate nell'uso del disegno geometrico, dei mezzi multimediali e delle nuove tecnologie, e sarà in grado di individuare e utilizzare le relazioni tra il linguaggio grafico, geometrico-proiettivo tradizionale e quello mediato dalla grafica digitale del disegno assistito.

3.1.1 Le discipline che caratterizzano il corso di studi di Architettura e Ambiente sono:

- Discipline progettuali Architettura e Ambiente
- Laboratorio di Architettura

Gli studenti a conclusione del percorso di studio, hanno acquisito le seguenti capacità:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;
- conoscere e sapere applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

3.2 Piano orario Liceo Artistico

Indirizzo Architettura e Ambiente

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	Biennio		Triennio		
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia/Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Storia dell'Arte	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	
Discipline geometriche	3	3			
Discipline grafiche pittoriche	4	4			
Discipline plastiche scultoree	3	3			
Laboratorio artistico	3	3			
Discipline Progettuali Architettura e Ambiente			6	6	6
Laboratorio di Architettura			6	6	8
Scienze motorie	2	2	2	2	2
Educazione Civica	33	33	33	33	33*
TOTALE ORE SETTIMANALI	34	34	35	35	35

* Si precisa che le ore di Educazione Civica non accrescono il monte orario settimanale, in quanto sono state svolte da più docenti nell'ambito del loro monte orario.

3.3 Composizione del Consiglio di Classe

Discipline	Docenti
Lingua e letteratura italiana	Bergamasco Monica
Lingua e letteratura inglese	Gagliardo Anna
Storia e Filosofia	Milano Gino
Matematica e fisica	De Simone Teresa
Storia dell'Arte	de Simone Olimpia
Scienze motorie e sportive	Panella Alfonso
Religione cattolica	Cirillo Valeria
Discipline progettuali Architettura e Ambiente	Mennella Alessandra
Laboratorio Architettura e Ambiente	Sammarco Mario

3.3.1 Iter didattico triennale del Consiglio di Classe

Discipline	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023
Lingua e letteratura italiana	Bergamasco Monica	Bergamasco Monica	Bergamasco Monica
Lingua e letteratura inglese	Gagliardo Anna	Gagliardo Anna	Gagliardo Anna
Filosofia	Milano Gino	Milano Gino	Milano Gino
Storia	Napoletano Claudia	Milano Gino	Milano Gino
Chimica	Iovino Maria Cristina	Iovino Maria Cristina	-
Matematica e fisica	De Simone Teresa	De Simone Teresa	De Simone Teresa
Storia dell'Arte	de Simone Olimpia	de Simone Olimpia	de Simone Olimpia
Scienze motorie e sportive	Panella Alfonso	Panella Alfonso	Panella Alfonso
Religione cattolica	Langella Luigi	Liucci Raffaele	Cirillo Valeria
Discipline progettuali Architettura e Ambiente	De Biase Giuseppina	De Biase Giuseppina	Mennella Alessandra
Laboratorio Architettura e Ambiente	Sammarco Mario	Sammarco Mario	Sammarco Mario

4. Didattica

Essendo terminata l'emergenza determinata dalla diffusione del COVID-19, le lezioni in presenza sono state attivate sin dall'inizio dell'anno scolastico e, non essendo più necessario il distanziamento sociale, si è proceduto ad organizzare nuovamente l'attività didattica attraverso l'utilizzo di tutti gli spazi disponibili nella scuola, in particolare dei laboratori, rendendo così possibile la ripresa a tutti gli effetti della didattica laboratoriale che è sempre stata il fulcro della nostra istituzione scolastica.

Gli alunni per lo più hanno partecipato alle lezioni con continuità e impegno in tutte le discipline, manifestando responsabilità per lo studio e spirito di collaborazione con i compagni e con il personale tutto della scuola.

4.1 PROGRAMMAZIONE DELLA DIDATTICA DISCIPLINARE

I docenti, nella riunione del Consiglio di Classe del 10/10/2022, hanno individuato le programmazioni per quest'anno scolastico, tenendo presente i livelli di partenza dell'intera classe e le indicazioni ministeriali relative a programmazioni snelle ma

pregnanti, versate soprattutto allo sviluppo delle competenze dell'allievo, idonee ad affrontare le situazioni e risolvere i problemi, a incontrare e risolvere le complessità. Nelle singole relazioni i docenti hanno descritto gli obiettivi prefissati per la propria disciplina, la metodologia, le prove di verifica ed i criteri di valutazione adottati. Le programmazioni delle singole discipline sono state elaborate anche tenendo conto dei possibili raccordi interdisciplinari tra esse, in particolare sui seguenti temi indicati nelle riunioni dei dipartimenti disciplinari: Natura, Donna, Tempo, Infanzia.

5. EDUCAZIONE CIVICA

Rifacendosi alle indicazioni del curricolo di Educazione Civica allegato al PTOF dell'Istituto e tenuto conto delle competenze/conoscenze relative ai tre assi dell'Educazione Civica (la Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale), il Consiglio di Classe ha inoltre pianificato le ore di insegnamento di Educazione Civica, equamente distribuite nei tre trimestri, per un totale di n. 33 ore, svolte dai docenti tutti e da esperti esterni selezionati in base a percorsi concettuali coerenti con gli obiettivi ministeriali. L'Educazione Civica si pone infatti come disciplina trasversale per l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile, conoscenza e studio della Costituzione; gli alunni devono essere introdotti alla conoscenza dei contenuti della Carta costituzionale per sviluppare competenze ispirate ai valori della responsabilità, della legalità, della partecipazione e della solidarietà.

Tra gli allegati il prospetto completo degli argomenti affrontati dai singoli docenti e dagli esperti esterni nel percorso unitario di 20 ore di Educazione Finanziaria coordinato e progettato in collaborazione con la Fondazione Antiusura "Exodus '94".

6. PCTO

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

L'alternanza scuola-lavoro, introdotta nell'anno scolastico 2010-2011, poi rinominata "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" (articolo 1, comma 784 della Legge 30/12/2018, n.145), ha rappresentato una metodologia che ha permesso agli studenti di svolgere il proprio percorso di istruzione realizzando una parte dell'azione formativa in collaborazione con aziende del settore operanti sul territorio in cui è ubicato l'Istituto. Tale percorso ha assicurato ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze direttamente nel mercato del lavoro. Si tratta di un collegamento delle Istituzioni Scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile. Si è inteso orientare i discenti nel comprendere l'attività professionale, applicata in un ambito specifico, costruendo una rete di rapporti fra la scuola, il mondo del lavoro e la società civile. L'obiettivo è stato quello di fare acquisire competenze e abilità legate al lavoro, di imparare resolvendo problemi, operando e collaborando con altri.

Gli alunni della classe V sez.D, nel corso del triennio, hanno partecipato ai seguenti progetti afferenti ai PCTO, per un totale di hh n.116 a cui alcuni alunni hanno aggiunto hh n.21 facoltative:

Anno	Architettura e Ambiente*	Monte Ore
III	- “Guardiani della Costa” in collaborazione con Fondazione Costa; percorso di educazione ambientale	32
	- “Lavorare per i musei nel XXI secolo” in collaborazione con ICOM Campania I annualità; alla scoperta delle professionalità che fanno funzionare le grandi istituzioni museali della Campania	26
IV	- “Lavorare per i musei nel XXI secolo” in collaborazione con ICOM Campania II annualità; alla scoperta delle professionalità che fanno funzionare le grandi istituzioni museali della Campania	30
	- ICDL Corso informatico avanzato per l’utilizzo del Programma AUTOCAD (facoltativo)	21
V	- “Lavorare per i musei nel XXI secolo” in collaborazione con ICOM Campania III annualità; alla scoperta delle professionalità che fanno funzionare le grandi istituzioni museali della Campania	28

7. ARRICCHIMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA Progetti del PTOF, Visite didattiche e Viaggi d’istruzione

Partecipazione ai seguenti contest:

- “IMPRONTA ECOLOGICA” organizzato da Rotary Club
- “STOP WAR IN UKRAINE” organizzato da LArC
- “OPEN HOUSE NAPOLI” organizzato da Associazione Culturale Openness
- “NATALE A TORRE” organizzato da Comune di Torre A.ta
- Progetto “DIFFERENZE” (incontri periodici con esperti) organizzato da UISP
- OPEN DAY organizzato da LArC
- Progetto “BADEMA”, Borsa di studio “Enrico De Mattia” (incontri periodici con esperti) organizzato da Rotary Club
- Incontro sul tema “CITTADINANZA ATTIVA E LEGALITA” organizzato da ass.*Libera* in collaborazione con LArC

Visite:

- Mostra “VAN GOGH” organizzata da ARTHEMISIA a Palazzo Bonaparte a Roma
- BIENNALE D’ARTE CONTEMPORANEA di VENEZIA 2022 organizzata da La Biennale di Venezia
- Viaggio d’istruzione a PALERMO

8. ORIENTAMENTO

- ACCADEMIA delle BELLE ARTI di NAPOLI
- NABA, NUOVA ACCADEMIA di BELLE ARTI di Milano e Roma
- RUFA, ACCADEMIA di BELLE ARTI di Roma
- IUAD, ACCADEMIA della MODA di Napoli
- SCUOLA INTERNAZIONALE di COMICS
- Centro per l'impiego (CPI)

9. CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Nel corrente anno scolastico gli alunni hanno affrontato lo studio di argomenti di una disciplina curricolare non linguistica in lingua inglese. Il progetto di didattica CLIL ovvero apprendimento integrato di lingua e contenuto è stato svolto, durante le ore di Fisica, dalla prof.ssa Teresa De Simone, docente di Matematica e Fisica.

Il progetto è nato dall'idea di offrire agli studenti una metodologia didattica che utilizza la lingua straniera come strumento per veicolare i contenuti di una disciplina curricolare non linguistica, nella convinzione che tale metodologia sia particolarmente indicata per suscitare e rafforzare la motivazione all'apprendimento, la flessibilità mentale e la capacità di lavorare in team, con particolare riguardo all'acquisizione di un metodo scientifico di lavoro, contribuendo alla formazione culturale degli allievi, offrendo strumenti adatti a interpretare e collegare tra loro i fenomeni scientifici, sviluppando capacità critiche di giudizio.

La scelta dell'argomento, derivata dalle continue richieste da parte dei ragazzi di trovare un'applicazione al mondo reale di quegli argomenti ai loro occhi "sterili" e finì a se stessi trattati in fisica, è ricaduta sulla prima parte del programma: l'elettrostatica. Tale scelta ha suscitato subito un certo interesse tra gli studenti, che hanno così avuto la possibilità di utilizzare quegli argomenti da loro già precedentemente studiati per descrivere, per quanto possibile, situazioni concrete.

Il percorso è stato suddiviso in due unità di apprendimento: "Fenomeni di elettrizzazione" e "Campo elettrico e Legge di Coulomb". L'obiettivo di ogni unità ha avuto una duplice funzione: da un lato, l'apprendimento del contenuto disciplinare in L2, nonché dello sviluppo della conoscenza della terminologia specifica in L2; dall'altro, un uso appropriato del linguaggio disciplinare in L1. Pertanto i task assegnati durante le unità di apprendimento hanno previsto l'uso di entrambe le lingue (code switching), benché fossero strutturate al fine di conseguire e potenziare le quattro abilità linguistiche (Reading, Writing, Listening e Speaking).

10. SIMULAZIONE II PROVA D'ESAME

Le simulazioni della seconda prova si sono svolte dal 27/04/2023 al 29/04/2023 (tre giorni, 6 ore al giorno, in orario antimeridiano). Le valutazioni della prova sono state fatte utilizzando le apposite griglie predisposte dai docenti delle discipline di indirizzo e allegate al presente documento.

11. PROVE INVALSI

Secondo il calendario fissato dall'INVALSI, le prove si sono svolte il 10 marzo (matematica), 14 marzo (italiano) e 16 marzo (inglese ascolto, inglese lettura) 2023 in orario antimeridiano in presenza.

Nella classe V sez.D gli alunni hanno svolto tutti le prove.

12. METODOLOGIE E TECNICHE OPERATIVE

Durante il corso dell'iter scolastico ciascun docente ha svolto il proprio programma attuando metodologie e strategie finalizzate all'apprendimento della propria disciplina, nel rispetto dell'indole caratteriale di ciascun allievo e dei loro tempi d'apprendimento, al fine di ottenere una partecipazione diretta dei discenti al dialogo educativo e conseguire un livello di preparazione adeguato agli obiettivi prefissati da ciascun docente.

In seguito al raffreddamento dell'emergenza determinata dalla diffusione del Covid19, le lezioni in presenza sono state attivate sin dall'inizio dell'anno scolastico, tranne periodiche interruzioni solo per alcuni alunni e/o intere classi.

Gli alunni, dopo un iniziale periodo di smarrimento e confusione, per il ritorno alle lezioni in presenza, si sono confrontati con i docenti ed hanno partecipato alla vita scolastica con continuità e impegno in quasi tutte le discipline.

L'esperienza vissuta dai docenti e dai discenti, in questa nuova fase di ritorno alla normalità, ha comportato un arricchimento delle singole potenzialità; i docenti, infatti, hanno rimodulato le proprie programmazioni e gli alunni hanno manifestato una maggiore responsabilità per lo studio che, nonostante fosse guidato dai docenti, richiedeva una partecipazione personale molto più responsabile.

Il dialogo educativo è stato proposto attraverso i seguenti strumenti metodologici e didattici:

Lezioni in presenza

- Lezioni frontali
- Lezioni dialogiche
- Dibattiti
- Test strutturati
- Lavori di gruppo
- Cooperative learning

- Peer education
- Didattica laboratoriale
- Flipped classroom
- Metodologia CLIL
- Interventi di recupero
- Potenziamento

13. SPAZI - MEZZI - ATTREZZATURE - TEMPI

Spazi e attrezzature

Tutte le aule sono dotate di un PC e di una Digital Board, che permette di integrare diversi linguaggi (orale e scritto, iconico, multimediale, ecc.): la valorizzazione delle multimedialità che intercettano intelligenze multiple, dell'ipermedialità che attiva e amplia reti concettuali e di conoscenza, della possibilità di personalizzare le proposte didattiche all'interno del curriculum di classe, creano dinamiche di apprendimento che prescindono dalla sola comunicazione verbale e consentono di aumentare le possibilità di accesso alle esperienze cognitive e, più in generale, alle proposte didattiche.

Gli allievi dispongono dei laboratori di pittura e scultura, nonché di laboratori di informatica con l'uso di PC e di programmi idonei al fine di realizzare, in maniera ottimale, il lavoro proposto.

E' altresì disponibile un laboratorio mobile dotato di n. 20 PC, che può essere utilizzato previa prenotazione del docente.

Le attività afferenti alla disciplina Scienze Motorie sono state svolte nella palestra coperta.

L'Aula Magna è stata utilizzata in occasione di attività di orientamento, di seminari e di incontri previsti nell'ambito dei progetti curriculari.

Gli alunni hanno a disposizione una biblioteca, dove possono prendere visione, consultare e richiedere in prestito libri e riviste di settore, nonché materiale audiovisivo (videocassette, CD e DVD).

Tempi

Il percorso formativo e i moduli didattici monodisciplinari sono stati sviluppati nell'arco di tre trimestri e distribuiti in 34 ore di lezione settimanali nel biennio e 35 ore di lezione settimanali nel triennio.

14. VALUTAZIONE

La valutazione è un processo e non solo un voto o un insieme di voti e rientra nel profilo professionale di ciascun docente, secondo i parametri che saranno deliberati nel Collegio Docenti.

L'attività di valutazione deve pertanto essere costante, tempestiva e trasparente. Con le prove di verifica si rileva il livello di conoscenza di un particolare argomento, o il livello prestazionale di una competenza. Con la valutazione, invece, si giudica un processo di apprendimento. Nella valutazione, che ha sempre un valore formativo, tanto più in quella finale, si tiene conto della coerenza tra scelte progettuali, contenuti e metodi dell'azione formativa e, quindi, anche della crescita personale dello studente. La valutazione ha anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di percorsi e strategie, di orientamento attraverso approfondimenti, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi.

La riflessione sul processo è stata, come di consueto, condivisa e ratificata dall'intero Consiglio di Classe, nel rispetto dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti:

- Accompagnare, orientare e sostenere lo studente nel proprio processo di apprendimento lungo l'intero percorso d'istruzione al fine di responsabilizzarlo rispetto ai traguardi previsti
- Promuovere l'autovalutazione dello studente in termini di consapevolezza dei risultati raggiunti e delle proprie capacità
- Svolgere una funzione regolativa dei processi d'insegnamento al fine di contribuire a migliorare la qualità della didattica
- Informare la famiglia e lo studente sui risultati raggiunti
- Certificare gli esiti del percorso scolastico, l'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato.

I docenti della classe e i consigli di classe hanno aggiornato, ove necessario, le progettazioni definite a inizio anno scolastico, al fine di rimodulare gli obiettivi di apprendimento, i mezzi, gli strumenti e le metodologie.

Il consiglio di classe ha effettuato, IN ITINERE, la valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, utilizzando l'intera scala di valutazione in decimi.

I singoli docenti e i Consigli di Classe, nelle valutazioni di fine anno, in vista dello scrutinio finale, faranno riferimento alle rubriche di valutazione già in uso della scuola.

14.1 Verifiche e criteri di valutazione

Le verifiche sono avvenute mediante prove scritte, scritto-grafiche ed orali.

1. Le prime sono state articolate mediante svolgimento di temi, esercizi e test a risposta multipla relativi a tematiche precedentemente esposte e sviluppate.
2. Le seconde hanno visto gli allievi impegnati nello sviluppo di progetti.
3. Le terze sono state articolate mediante dibattiti in classe con il coinvolgimento sia del singolo allievo sia dell'intera classe.

La correzione degli elaborati scritti e scritto-grafici è stata effettuata secondo parametri di valutazione precedentemente stabiliti, nei quali si è tenuto conto sia delle difficoltà del lavoro proposto, sia della personale trattazione.

Alla consegna degli elaborati si è sempre proceduto alla correzione in classe degli stessi che si è svolta collegialmente, così da abituare gli allievi all'auto-correzione ed auto-valutazione. Per l'esposizione orale, si è tenuto conto non solo dell'assimilazione dei contenuti studiati ma anche dell'elaborazione ed esposizione proposte dall'allievo.

I criteri di valutazione sono così definiti:

- Indicatori

- Livelli
- Descrittori
- Punteggi

Nella valutazione finale, infine, ciascun docente ha tenuto conto non solo dei risultati conseguiti nell'ambito dell'acquisizione delle tematiche relative allo studio trattato ed al raggiungimento degli obiettivi proposti, ma anche della progressione nell'apprendimento e dell'impegno di ogni allievo nel dialogo educativo, inteso come partecipazione all'attività didattica, al rispetto dell'Istituzione scolastica e all'impegno profuso in ogni attività svolta.

15. MODALITÀ DI RECUPERO

Nel corso di ciascun anno scolastico, al termine delle valutazioni trimestrali (primo e secondo trimestre), sono stati segnalati i nominativi degli alunni che presentavano carenze in alcune discipline.

I docenti hanno, di volta in volta, attivato strategie personalizzate ed individualizzate atte a recuperare tali difficoltà in orario curricolare.

15.1 Rapporti Scuola-Famiglia

Le lacune ed i progressi evidenziati nella preparazione di ciascun allievo sono stati riportati nelle pagelle a seguito delle valutazioni trimestrali e fatte pervenire alle famiglie attraverso il registro elettronico. Gli incontri Scuola/Famiglia on line nonché i singoli colloqui con i genitori hanno permesso di affrontare congiuntamente le problematiche che si presentavano.

Inoltre sono stati organizzati incontri Scuola/Famiglie (negli aa.ss 2020/21 e 2021/22, on line; in questo anno scolastico, on line al termine del I trimestre, successivamente in presenza) nonché singoli colloqui con i genitori, che hanno così permesso di affrontare congiuntamente le problematiche che si presentavano.

TABELLA DI VALUTAZIONE FINALE NELLE SINGOLE DISCIPLINE

CRITERI	INDICATORI	DESCRITTORI	GIUDIZIO LIVELLO
CONOSCENZE	Quantità e qualità delle informazioni in possesso dello studente.	Possiede in modo approfondito la padronanza di tutti gli argomenti trattati.	Ottimo Eccellente
		Possiede la padronanza di tutti gli argomenti trattati.	Buono Avanzato
		Possiede una visione generale di tutti gli argomenti trattati.	Più che sufficiente Intermedio
		Possiede padronanza degli aspetti fondamentali della maggior parte degli argomenti trattati.	Sufficiente Base
		Possiede padronanza di un numero limitato o non possiede padronanza degli argomenti trattati.	Non Sufficiente Base non raggiunto
COMPETENZE	Qualità della rielaborazione personale. Consapevolezza ed espressione culturali. Autonomia e spirito critico. Chiarezza nell'articolazione e nell'esposizione del proprio pensiero (in forma scritta e/o orale.	Dimostra di saper elaborare autonomamente con osservazioni personali gli argomenti appresi, di saper individuare collegamenti e relazioni nonché operare confronti in modo critico, di saper selezionare e applicare procedure idonee al contesto. Comunica sempre in modo strutturato e chiaro, in forma analitica o per sintesi in base alla situazione, utilizzando consapevolmente un registro linguistico adeguato e un linguaggio tecnico ricco e appropriato.	Ottimo Eccellente

	in forma teorica e/o in forma operativa, in forma analitica e/o in forma sintetica)	Dimostra di saper elaborare gli argomenti appresi, di saper, con discreta autonomia, individuare collegamenti e relazioni nonché operare confronti logici e sensati, di saper applicare procedure idonee al contesto. Comunica in modo chiaro, in forma analitica o per sintesi in base alla situazione, utilizzando un registro linguistico adeguato e un linguaggio tecnico appropriato.	Buono Avanzato
		Dimostra di saper operare confronti accettabili, di saper elaborare sebbene con alcune imprecisioni gli argomenti appresi, di saper applicare procedure richieste con una certa autonomia.	Più che sufficiente Intermedio
		Comunica in modo generalmente chiaro, in forma analitica o per sintesi in base alla richiesta, utilizzando un registro e un linguaggio adeguati.	
		Dimostra qualche incertezza nell'operare confronti, elabora con la guida dell'insegnante gli argomenti trattati e applica procedure apprese solo se guidato/a.	Sufficiente Base
		Comunica in modo non sempre chiaro, attraverso articolazioni essenziali, con una forma, un registro e un linguaggio talvolta approssimativi.	
		Dimostra sempre o quasi sempre di non saper operare confronti, di non saper elaborare gli argomenti appresi e comunica sempre o quasi sempre in modo disorganico e/o poco chiaro, senza adeguare registro e linguaggio.	Non Sufficiente Base non raggiunto
PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO	Frequenza e qualità della partecipazione e del coinvolgimento nelle attività didattiche in presenza e/o a distanza. Uso delle competenze digitali come strumento di lavoro.	Partecipa a tutte le attività proposte dall'insegnante, interviene in modo originale, utile a incrementare la qualità del lavoro di classe, spesso fornisce e/o chiede consigli per la prosecuzione del lavoro. Usa in modo proficuo e originale le competenze digitali per partecipare in modo costruttivo alle lezioni "a distanza" e per la realizzazione di prodotti multimediali personalizzati.	Ottimo Eccellente
		Partecipa in modo regolare alle attività proposte dall'insegnante, interviene in modo utile a incrementare la qualità del lavoro di classe, a volte fornisce e/o chiede consigli per la prosecuzione del lavoro. Usa in modo proficuo le competenze digitali per partecipare in modo costruttivo alle lezioni "a distanza" e per la realizzazione di prodotti multimediali.	Buono Avanzato
		Partecipa in modo non sempre regolare alle attività proposte dall'insegnante, talvolta interviene in modo utile a incrementare la qualità del lavoro di classe, a volte, se sollecitato, fornisce e/o chiede consigli per la prosecuzione del lavoro.	Più che sufficiente Intermedio
		Usa le competenze digitali per partecipare in modo costruttivo alle lezioni "a distanza" e per la realizzazione di prodotti multimediali.	
		Partecipa in modo irregolare alle attività proposte dall'insegnante, interviene raramente in modo utile a incrementare la qualità del lavoro di classe, solo occasionalmente fornisce e/o chiede consigli per la prosecuzione del lavoro. Usa con qualche difficoltà le competenze digitali per partecipare alle lezioni "a distanza" e per la realizzazione di prodotti multimediali.	Sufficiente Base
		Partecipa episodicamente o non partecipa alle attività proposte dall'insegnante; per lo più non interviene, lo fa, a volte, in modo poco pertinente; non fornisce né chiede consigli per la prosecuzione del lavoro. Usa raramente o con molte difficoltà le competenze digitali per partecipare alle lezioni "a distanza" e per la realizzazione di prodotti.	Non Sufficiente Base non raggiunto

IMPEGNO E PUNTUALITÀ NELLE CONSEGNE	Quantità e qualità dell'impegno nelle consegne portate a termine	Sempre puntuale e preparato, esegue con assiduità e dedizione le consegne.	Ottimo Eccellente
		Generalmente puntuale e preparato, esegue le consegne con assiduità e precisione.	Buono Avanzato
		Per lo più puntuale e preparato, esegue le consegne regolarmente.	Più che sufficiente Intermedio
		Non sempre puntuale e preparato, esegue le consegne finalizzando l'impegno soprattutto alle verifiche.	Sufficiente Base
		Si impegna in maniera superficiale o molto limitata nello svolgimento delle consegne.	Non Sufficiente Base non raggiunto

MIGLIORAMENTO RISPETTO AI LIVELLI DI PARTENZA	Crescita del livello di partecipazione e impegno. Grado di sviluppo delle proprie conoscenze, competenze e autonomia nell'organizzazione del lavoro.	Partecipazione sempre più attiva e impegno sempre più assiduo, sia nella didattica in presenza che in quella a distanza. Crescita continua e progressiva di conoscenze, competenze e autonomia.	Ottimo Eccellente
		Partecipazione più attiva e impegno più assiduo, sia nella didattica in presenza che in quella a distanza. Crescita progressiva di conoscenze, competenze e autonomia.	Buono Avanzato
		Partecipazione lievemente più attiva e impegno talvolta più assiduo, sia nella didattica in presenza che in quella a distanza. Crescita di conoscenze, competenze e autonomia.	Più che sufficiente Intermedio
		Partecipazione e impegno senza apprezzabile sviluppo, sia nella didattica in presenza che in quella a distanza. Crescita poco significativa di conoscenze, competenze e autonomia.	Sufficiente Base
		Partecipazione e impegno in regressione, sia nella didattica in presenza che in quella a distanza. Crescita poco evidenziabile di conoscenze, competenze e autonomia.	Non Sufficiente Base non raggiunto
PROFITTO FINALE	Sintesi dei risultati nei cinque criteri individuati	Possiede ampie e approfondite conoscenze, applica in modo autonomo le competenze richieste dal contesto, partecipa in modo collaborativo e attivo alle attività proposte, s'impegna nelle consegne con assiduità e dedizione, evidenziando un processo di miglioramento continuo.	Ottimo Eccellente
		Possiede solide conoscenze, applica in modo adeguato le competenze richieste dal contesto, partecipa in modo collaborativo e attivo alle attività proposte, s'impegna nelle consegne con regolarità e puntualità, evidenziando apprezzabili e significativi miglioramenti.	Buono Avanzato
		Possiede adeguate conoscenze, applica con una certa autonomia le competenze richieste, partecipa in modo abbastanza attivo alle attività proposte, s'impegna nelle consegne con un buon grado di regolarità, evidenziando alcuni miglioramenti.	Più che sufficiente Intermedio
		Possiede conoscenze essenziali, applica le competenze richieste se guidato, partecipa in modo irregolare alle attività proposte, non sempre s'impegna nelle consegne, evidenziando un percorso lineare o un minimo accenno di miglioramenti.	Sufficiente Base
		Possiede conoscenze frammentarie e lacunose, non sempre è in grado di applicare le competenze richieste, partecipa in modo episodico o non partecipa affatto alle attività proposte, non sempre s'impegna nelle consegne, non evidenziando miglioramenti.	Non Sufficiente Base non raggiunto

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER IL VOTO DI CONDOTTA

Comportamento	Voto
<p>Il voto insufficiente in condotta viene attribuito se si verificano una o più delle seguenti situazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • reiterati comportamenti a rischio che risultino lesivi per se stessi e per altri (sanzioni disciplinari previste: sospensione di uno o più giorni sino a un massimo di 15 giorni continuativi); • reiterati comportamenti a rischio di violazione della dignità e del rispetto dell'altro (sanzioni disciplinari previste: sospensione di uno o più giorni sino a un massimo di 15 giorni continuativi); • atti di violenza grave o comunque connotati da particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale. 	5
<ul style="list-style-type: none"> • Comportamento più volte scorretto nei confronti di compagni, docenti e non docenti; • Comportamenti a rischio che risultino lesivi per se stessi e per gli altri (sanzioni disciplinari previste: risarcimento economico, riparazione del danno, sospensione); • Incuria per le attrezzature e i materiali della scuola, per i propri elaborati e per quelli altrui; • Assenze ripetute, non per motivi di salute o familiari, rilevate dal Consiglio di Classe quali strategiche. Ritardi numerosi senza giustificati motivi; • Comportamento scorretto quale ostacolo e rallentamento del normale svolgimento del programma; • Allontanamenti per tempi prolungati, e senza giustificazione, dalle lezioni; • Continua e reiterata inadempienza rispetto alle consegne degli elaborati; • Atteggiamenti intenzionalmente disfunzionali rispetto alle attività di classe (sanzioni: rimproveri verbali, rimproveri scritti sul registro personale dell'insegnante, note reiterate sul registro di classe). 	6

<ul style="list-style-type: none"> • Rispetta saltuariamente le norme del regolamento d'Istituto ma, richiamato, l'alunno è in grado di controllarsi e di correggere il proprio comportamento; • Partecipa, se sollecitato, e solo in vista del voto; • Non sempre l'alunno è preciso nello svolgimento dei lavori assegnati e talvolta non rispetta le consegne; • L'alunno talvolta rallenta, con il suo comportamento, l'attività didattica; • Non sa lavorare in gruppo. 	7
<ul style="list-style-type: none"> • Rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto; • Attenzione selettiva ma attiva e intelligente nel partecipare alle attività didattiche; • Segue con interesse e in modo puntuale le varie attività scolastiche e le relative consegne; • Partecipa in maniera costante al dialogo educativo e alla costruzione di un atteggiamento costruttivo del gruppo classe; • Il rapporto con gli altri è rispettoso; • Sa lavorare in gruppo. 	8
<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva e dialettica alle attività didattiche nelle diverse materie; • Costante adempimento delle consegne scolastiche e capacità di avviare percorsi autonomi di apprendimento a partire da sollecitazioni date; • Rispetto degli altri; • Rispetto delle norme disciplinari dell'Istituto; • Ruolo positivo e di collaborazione all'interno del gruppo; • Sa lavorare in gruppo in maniera proficua; • Assunzione di incarichi a servizio della comunità scolastica. 	9
<ul style="list-style-type: none"> • Interesse e partecipazione attiva e dialettica alle attività didattiche in tutte le materie del curriculum; • Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche e capacità di effettuare percorsi autonomi di apprendimento; • Rispettoso degli altri; • Attento rispetto del Regolamento Scolastico; • Ruolo propositivo e collaborativi all'interno della classe; • Sa essere leader positivo nel lavoro di gruppo; • Assunzione responsabile di incarichi a servizio della comunità scolastica. 	10

16. Ammissione all'Esame di Stato Criteri Relativi all'Attribuzione del Credito Scolastico e del Credito Formativo per le Classi del Triennio

Per l'ammissione all'Esame di Stato nello scrutinio finale, il C.d.C. si atterrà alle disposizioni dell'O.M. 45/23 e ciascun docente valuterà il processo formativo e i risultati di apprendimento conseguiti sulla base della programmazione svolta e della rimodulazione, se effettuata.

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale.

Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Gli alunni parteciperanno agli Esami di Stato con l'attribuzione del credito scolastico relativo alla classe terza, quarta e quinta, come da O.M. 45/23, articolo 11, comma 1.

Il credito scolastico è stato attribuito valutando, di volta in volta, gli eventuali debiti riportati nello scrutinio finale, l'impegno profuso dall'allievo in ogni singola attività nonché la partecipazione al dialogo educativo manifestata nel corso dell'intero anno.

Sono stati, inoltre, presi in considerazione gli attestati del credito formativo rilasciati da Enti riconosciuti, per consentire agli allievi di usufruire dell'oscillazione prevista nella fascia di appartenenza risultante dalla media matematica dei voti finali. Per l'attribuzione del credito è stata rispettata la delibera del Collegio dei Docenti.

In riferimento al D.M. n. 99 del 16 dicembre 2009 che fissa le modalità di attribuzione della lode nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore e le tabelle di attribuzione del credito scolastico nei corsi di studio di Istruzione Secondaria Superiore, il Collegio Docenti stabilisce i criteri per l'attribuzione del credito scolastico.

Attività riconosciute valide per il credito formativo:

- Impegno e partecipazione alle attività integrative organizzate dalla Scuola (almeno il 70% delle presenze non sulle ore totali, ma su quelle effettivamente svolte fino al 15/05/2023, a patto che le stesse costituiscano il 50% del totale).
- Partecipazione ad attività interne dell'Istituto quali progetti POF, PON, pratica sportiva almeno il 70% delle presenze non sulle ore totali, ma su quelle effettivamente svolte fino al 30/05/2023, a patto che le stesse costituiscano il 50% del totale).
- Partecipazione ad attività esterne compatibili con gli indirizzi della scuola.
- Attività in sport olimpici almeno a livello regionale (fanno fede i referti di partecipazione).
- Attività svolte in sport di squadra con la partecipazione almeno alla metà degli incontri previsti (attestati dai tabellini di gara).
- Possesso di patentino di arbitro conseguito presso organizzazioni federali.
- Partecipazione a concorsi con conseguimento di almeno uno dei premi in palio.
- Pubblicazione su riviste di settore o cataloghi di mostre artistiche.

- Partecipazione a corsi di alfabetizzazione informatica riconosciuti dalla Regione Campania di livello almeno pari a ECDL con eventuale conseguimento di patentino e/o certificazioni.
- Studi presso Conservatori.
- Studi presso istituti di formazione superiore.
- Attività a qualsiasi titolo della Croce Rossa Italiana e di associazioni di volontariato di interesse nazionale.
- Corsi di lingua con attestazione di almeno secondo livello.

Come da delibera del Collegio dei Docenti, riportata nel regolamento d'Istituto, gli alunni che non abbiano superato 40 giorni di assenza, 18 ritardi o 50 tra assenze e ritardi possono accedere al massimo punteggio della fascia di oscillazione prevista dalla media matematica dei voti se hanno conseguito la promozione a pieno merito alla classe successiva con una media, nella parte decimale, uguale o superiore a 0,50.

In caso di promozione alla classe successiva con una media, nella parte decimale, inferiore a 0,50 possono accedere al massimo punteggio della fascia di oscillazione prevista dalla media matematica dei voti, se sono in presenza di almeno uno dei requisiti fissati dal C.D.

17. COMMISSIONE

In data 07/02/2023, come da verbale n°4, il C.d.C. ha designato i tre commissari interni per l'Esame di Stato:

Materia	Docente
Lingua e letteratura inglese	Gagliardo Anna
Scienze motorie e sportive	Panella Alfonso
Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	Mennella Alessandra

Allegati:

- 1) Elenco degli alunni della classe V sez.D
- 2) Credito Scolastico 3°, 4° e 5° anno
- 3) Verbale dello scrutinio di ammissione agli esami
- 4) Giudizi sintetici per alunno
- 5) Relazione delle attività di PCTO del 5°anno
- 6) Programmi dettagliati e relazioni finali delle singole discipline
- 7) Programma Educazione Civica
- 8) Documentazione CLIL
- 9) Griglie di valutazione prima prova scritta
- 10) Griglia di valutazione seconda prova scritta
- 11) Griglia di valutazione del colloquio

Il presente Documento, elaborato e approvato dal Consiglio di Classe, è stato redatto in base alla legge n. 425 del 10/12/1997, al D.P.R. 323/98, art. 5 comma 2, all' O.M. n° 45 del 09/03/2023, art. 10.

Il presente documento è costituito da 21 pagine.

Torre Annunziata 12/05/2023

Il Docente Coordinatore
prof. ssa Olimpia de Simone

Il Dirigente Scolastico
prof.ssa Rosalba Robello
Documento firmato digitalmente

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Firma
Lingua e letteratura italiana	Bergamasco Monica	
Lingua e letteratura inglese	Gagliardo Anna	
Storia e Filosofia	Milano Gino	
Matematica e Fisica	De Simone Teresa	
Storia dell'arte	de Simone Olimpia	
Scienze motorie e sportive	Panella Alfonso	
Religione	Cirillo Valeria	
Discipline Progettuali Architettura e Ambiente	Mennella Alessandra	
Laboratorio Architettura e Ambiente	Sammarco Mario	